

venerdì 3 marzo 2017
Corriere Valsesiano

IL CANTO ARMONICO

Un seminario di Roberto Cerri con i Cantores Mundi

Uno degli obiettivi sempre perseguiti dal Maestro Mino Bordignon nel campo della coralità fu l'esplorazione di tutte le possibilità espressive della voce umana.

Da quando Mara Colombo ha ereditato il coro dei Cantores Mundi ha fatto di questo stesso obiettivo un cardine fondamentale del suo lavoro di perfezionamento e di sviluppo della vocalità di ogni singolo cantore.

L'incontro con Roberto Cerri, maestro e divulgatore del Canto Armonico, ha permesso ai Cantores di accostarsi a questa particolare tecnica vocale che evidenzia e sviluppa gli armonici di un suono fondamentale arricchendone la luminosità e la brillantezza.

Il seminario tenutosi a Grignasco domenica 19 febbraio era dedicato a loro ed il gruppo che lo ha seguito per l'intera giornata con intensa partecipazione emotiva ha accolto l'esperienza con interesse tale da riproporsi al maestro Cerri per un nuovo appuntamento fissato per domenica 12 marzo.

I due seminari preludono ad uno degli eventi programmati per il Festival "Gaudete!" di quest'anno quando due intere giornate saranno dedicate agli aspetti ed alla pratica del Canto Armonico, aperti questa volta a tutti coloro che, indipendentemente dalle qualità canore, desiderano avvicinarsi alla disciplina anche per la ricerca di un equilibrio psico-fisico attraverso il suono e la voce.

La musicoterapia è un tema di grande attualità ed il seminario, di cui si darà notizia dettagliata prossimamente, sarà un'esperienza concreta di quanto l'uso corretto e pieno delle potenzialità della voce umana possa fare in questo campo.

Roberto Cerri si è diplomato al Conservatorio di Milano ed ha insegnato musica per oltre quindici anni tenendo vari concerti. Si è poi dedicato per due anni alla musicoterapia, scoprendo il Canto Armonico che approfondisce periodicamente con David Hykes, scopritore e massimo esponente di

questa pratica vocale e delle sue implicazioni, ottenendone l'autorizzazione a diffonderlo. Ha tenuto seminari in Italia e all'estero ed ha fondato l'associazione Liberaurora ad Omegna nel 2004, affiancando il Canto Armonico alla pratica dello Yoga. Entrato in sintonia con gli obiettivi tecnici ed artistici di Mara Colombo e dei Cantores Mundi ha deciso di partecipare, con l'esperienza acquisita nel Canto Armonico, all'attività vocale in alcuni programmi degli ensemble Cantores Mundi e Triacamusicale.

Sostiene Roberto Cerri che la ricerca di una espressione vocale "naturale" si basa prima di tutto sulla coscienza che i suoni ed i loro infiniti armonici sono già presenti in ogni individuo.

Come ogni strumento musicale, per la sua forma e per i materiali con i quali è costruito, possiede in sé i suoni ed i loro armonici che l'esecutore, con tecniche diverse ed appropriate, riesce a scoprire ed evidenziare, così ogni persona è strumento ma, questa volta, anche esecutore se, con tecniche vocali opportune, riesce a "liberare" da sé i suoni coi suoi armonici armonici, lasciandosi letteralmente cantare dal suono.

Questo non può prescindere da una capacità di ascolto profondo e vasto, a partire dal silenzio che è la fonte vera di ogni suono. Quando un tale ascolto si stabilizza, allora i suoni armonici si fanno più evidenti ed udibili, permettendoci di entrare gradualmente nella vera e propria struttura del suono, non percepibile ad un ascolto superficiale o disturbato.

La percezione degli "armonici" non è facile né immediata. E' piuttosto frutto di una ricerca continua e di una pratica personale e d'insieme che acuisce la sensibilità: una ricerca teoricamente senza limiti perché infinita è la gamma di "armonici" che si possono evidenziare e che aumentano in modo esponenziale quando entrano in sintonia con quelli di altri cantori.